

RAFFORZATO IL DISACCOPIAMENTO, PIÙ RISORSE ALLO SVILUPPO RURALE

Accordo sull'Health check della Pac Coldiretti: "Italia torna protagonista"

Conclusione positiva per il negoziato sull'Health check della Pac. "Dopo le ultime batoste subite dall'Italia nella riforma di vino ed ortofrutta dello scorso anno finalmente il nostro Paese ritorna da protagonista - ha affermato il presidente della Coldiretti Sergio Marini - in una trattativa comunitaria

con risultati molto soddisfacenti". È stata rafforzata la scelta del disaccoppiamento, aumentate le risorse per lo sviluppo rurale e la competitività delle imprese ed introdotte misure anti crisi secondo le richieste avanzate dalla Coldiretti. L'aumento della quota di produzione latte assegnata

all'Italia, che consente di riequilibrare il pesante deficit produttivo, va ora gestita con intelligenza a livello nazionale con un forte impegno per le regole a tutela degli imprenditori che hanno operato nella legalità. Nell'analisi Coldiretti tutte le decisioni assunte in sede comunitaria.

EDITORIALE

Pac, si rilancia il progetto economico

di Sergio Marini
Presidente Coldiretti

Il giudizio positivo che abbiamo dato della riforma della Politica agricola comune (Pac) si basa su due presupposti, uno di metodo e uno di merito. Rispetto al metodo, apprezziamo il progressivo abbandono delle politiche sostitutive del mercato, limitandole ai casi di sussidiarietà per crisi evidenti, e il rafforzamento di azioni più attente a definire, invece, le regole di funzionamento del mercato. Nel merito, le varie misure vanno lette rispetto agli effetti che le stesse potranno avere nel sostenere il progetto economico che stiamo portando avanti.



Crisi dell'olio, occorre rispettare l'origine

È una crisi difficile da comprendere quella che sta interessando il mercato degli oli di oliva e, in particolare, gli oli di qualità e gli extravergini di oliva, dove i prezzi stanno scendendo fino ai livelli del 2003/2004, con una riduzione di oltre il 20% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un fenomeno del tutto anomalo, le cui cause non possono essere imputate ad una situazione di eccedenza produttiva e, quindi, di squilibrio di mercato, bensì al mancato rispetto delle norme sia in termini di origine che di qualità e utilizzazione di prodotto.



Nonostante il decreto sull'origine obbligatoria sia in vigore dal 17 gennaio 2007, in commercio non si trovano quasi mai confezioni con etichette indicanti l'origine del prodotto

EUROPA

Origine obbligatoria e aiuti per il miele

Frutta nelle scuole, raggiunto l'accordo

PARLAMENTO

Senato, più controlli sui prodotti extra Ue

ORGANIZZAZIONE

In piazza per salvare la campagna toscana

ECONOMIA

Origine, il valore della territorialità

Coldiretti crede che la trasparenza sia un valore che non ha bandiera e che l'etichettatura di origine dei prodotti sia quanto di più democratico possa esistere, perché permette a tutti di poter effettuare scelte consapevoli, in base al proprio portafoglio ed alle proprie priorità, ma forse è proprio questo che qualcuno non vuole.

Contributi ai consorzi agroalimentari

Lo strumento agevolativo consente di erogare contributi finanziari annuali in rapporto alle spese sostenute dai consorzi multiregionali appartenenti alle seguenti tipologie: agroalimentari; turistico-alberghieri; agricolo-turistici.

Crolla la produzione di arance: -33%

BREVI

Intesa Ue-Cina su sicurezza alimentare

AMBIENTE

Ortofrutta, ecco le misure ambientali

È stata pubblicata la Strategia Nazionale per il 2009-2013, assunta quale base per i programmi operativi sostenibili sul mercato ortofrutticolo, attuati dalle organizzazioni dei produttori (OP). Una delle novità è l'obbligo per le OP di includere nei propri programmi operativi due o più azioni ambientali, oppure, in alternativa, di destinare a tal fine almeno il 10% della spesa programmata.

Autorizzati nuovi prodotti fitosanitari

QUALITÀ

Antibiotici, preoccupazione dell'Efsa

Mentre le zoonosi (malattie che dagli animali si trasmettono agli uomini) tornano a fare paura, gli antibiotici disponibili sono limitati.

Controlli sugli allevamenti di tacchini

